

Master di II° livello in La gestione del paziente oncologico complesso

1. Finalità

Il Master è progettato per fornire competenze teoriche-pratiche in grado di formare e aggiornare professionisti capaci di gestire le problematiche relative all'età e alle comorbidità associate alla patologia oncologica.

Inoltre il Master si propone di affrontare le nuove esigenze correlate a continuità di cura nei pazienti lungo sopravvivenza e/o in quelli complessi, valutando anche gli aspetti correlati alla sostenibilità del sistema e al principio della equità sociale.

Il Master si propone, infine, di dare informazioni pratiche sulla gestione ottimale di questi pazienti complessi mediante la discussione di casi clinici e di flow chart specifiche.

2. Destinatari

Il target specifico è costituito da: oncologi, ematologi, geriatri, medici di medicina generale, radioterapisti, internisti, farmacisti, esperti in salute pubblica e di organizzazione sanitaria.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Master coloro che sono in possesso di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in Biotecnologie, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Infermieristica.

Possono accedere anche coloro che sono in possesso di Lauree di secondo livello non ricomprese tra quelle succitate, previo nulla osta della direzione del Master.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e del decreto ministeriale del 7 maggio 2004 (Istituzione dell'Università Unitelma Sapienza), secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo: lezione audio-video integrata dai documenti, indicizzati, utilizzati dal docente, audio streaming /downloading MP3.

Lo studente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e su smart-phone quando e dove vuole, 24 ore su 24.

5. Organizzazione del Master

Il Master si articola in **due** Corsi di alta formazione. Ogni Corso è composto da **4** moduli formativi, ciascuno dei quali è articolato in video lezioni on-line, corredate di materiali di approfondimento.

Il Master, quindi, risulta così organizzato:

- **Corso A 'Il paziente anziano oncologico e la multimorbidity':**
comprende i primi **4** moduli del Master, che consentono l'attribuzione di **30** crediti formativi universitari (*disponibile in rete a partire dal 1° ottobre 2016*).
- **Corso B 'Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi; sostenibilità e social equity':**
comprende i successivi **4** moduli del Master che consentono l'attribuzione di **30** crediti formativi universitari (*disponibile in rete a partire da febbraio 2017*).

6. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata al prof. **Armando Santoro**, Direttore Humanitas Cancer Center Istituto Clinico Humanitas IRCCS – Rozzano (MI).

Docenti

Corso A: *'Il paziente anziano oncologico e la multimorbilità'*

Annunziata Maria Antonietta, Baretti Marina, Breccia Massimo, Brunello Antonella, Bruzzi Paolo, Cappellini Maria Domenica, Carnaghi Carlo, Casali Paolo, Castagna Luca, Danova Marco, Del Mastro Lucia, Della Porta Matteo, Ferrara Felicetto, Luminari Stefano, Mari Daniela, Nozza Andrea, Numico Gianmauro, Personeni Nicola, Queirolo Paola, Repetto Lazzaro, Rimassa Lorenza, Ripamonti Carla, Santoro Armando, Simonelli Matteo, Stella Carmelo Carlo, Toschi Luca, Velutti Laura, Zagonel Vittorina, Zucali Paolo.

Corso B: *'Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi; sostenibilità e social equity'*

Anastasia Antonella, Annunziata Maria Antonietta, Azzolini Elena, Balzarotti Monica, Brunello Antonella, Caccialanza Riccardo, Calabrò Giovanna Elisa, Cavina Raffaele, Codacci Pisanelli Giovanni, Ferriero Anna Maria, Garassino Isabella, Gini Guido, Kheiraoui Flavia, Laghi Luigi, Lania Andrea, Lestuzzi Chiara, Lleo Anna, Lodigiani Corrado, Lorenzi Elena, Lucini Daniela, Massarotti Marco, Massimino Maura, Mazza Rita, Morello Lucia, Parente Paolo, Rosti Giovanni, Sarina Barbara, Silenzi Andrea, Siracusano Licia, Spina Michele, Strada Maria Rosa, Tralongo Paolo, Ucci Giovanni, Viviani Simonetta, Zuradelli Monica.

Nell'allegato C è riportato un sintetico riferimento al ruolo professionale svolto da ciascun docente.

7. Prova finale e titolo riconosciuto

La prova finale consiste nella discussione, in presenza, di un elaborato scritto su un argomento che lo studente potrà selezionare da una lista proposta dal Comitato Scientifico del Master. Il Comitato Scientifico, in collaborazione con il panel di docenti – con il quale andrà a costituire la Commissione di Master – avrà la responsabilità della valutazione per il rilascio del titolo. A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di **Master Universitario di secondo livello in "La gestione del paziente oncologico complesso"**, con l'attribuzione di **60 crediti formativi universitari**.

Ai partecipanti ad uno solo dei corsi sarà rilasciato un attestato di frequenza, con l'attribuzione di **30 crediti formativi universitari**, a seguito di una verifica finale basata sulla discussione in presenza di un elaborato scritto concordato con il Comitato Scientifico del Master.

Le date delle sessioni per le verifiche finali saranno pubblicate sul sito di Unitelma Sapienza.

8. Quote e modalità di iscrizione

La quota di iscrizione al Master di II° livello è stabilita in € 3.200,00, frazionabili in 4 rate di pari importo (800 euro). La prima rata andrà corrisposta all'atto dell'iscrizione; le altre tre rate a distanza di 60 giorni dalla precedente.

La quota di iscrizione al solo corso A *'Il paziente anziano oncologico e la multimorbilità'* è stabilita in € 1.900,00, frazionabili in 2 rate di pari importo (950 euro). La prima rata andrà corrisposta all'atto dell'iscrizione; la seconda a distanza di 60 giorni dalla precedente.

La quota di iscrizione al solo corso B *'Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi; sostenibilità e social equity'* è stabilita in € 1.900,00, frazionabili in 2 rate di pari importo (950 euro). La prima rata andrà corrisposta all'atto dell'iscrizione; la seconda a distanza di 60 giorni dalla precedente.

Qualora l'interessato, dopo aver frequentato e concluso uno dei due corsi di formazione decida di frequentare l'altro corso di formazione, l'iscrizione al master (per la frequenza del secondo corso) è stabilita in € 1.600,00, frazionabili in 2 rate di pari importo (800 euro). La prima rata andrà corrisposta all'atto dell'iscrizione; la seconda a distanza di 60 giorni dalla precedente.

L'iscrizione si effettua direttamente on line, secondo le apposite indicazioni presenti sul sito dell'Università. Il pagamento dovrà essere effettuato con MAV bancario secondo le indicazioni riportate sul sito alla sezione "Iscriversi".

9. Programma e Crediti Formativi Universitari

Il programma dettagliato degli otto moduli formativi, con i titoli di tutte le video lezioni e i relativi docenti sono riportati nell'allegato A e nell'allegato B.

I contenuti del Master sono riconducibili, per i relativi Crediti Formativi Universitari, ai seguenti settori scientifico disciplinari:

CFU E SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DEL MASTER

Moduli del Corso A 'Il paziente anziano oncologico e la multimorbidity'	CFU E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO
MODULO 1A - Il paziente anziano oncologico e la multimorbidity'	MED/04 PATOLOGIA GENERALE (5) MED/05 PATOLOGIA CLINICA (5) MED/06 ONCOLOGIA MEDICA (15) MED/09 MEDICINA INTERNA (3) BIO/14 FARMACOLOGIA (2)
MODULO 2A - Oncologia	
MODULO 3A - Ematologia	
MODULO 4A - Casi clinici	
Discussione elaborato scritto	

Moduli del Corso B 'Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi, sostenibilità e social equity'	CFU E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO
MODULO 1B - Epidemiologia dei cancer survivors	MED/04 PATOLOGIA GENERALE (4) MED/05 PATOLOGIA CLINICA (4) MED/06 ONCOLOGIA MEDICA (14) MED/09 MEDICINA INTERNA (3) BIO/14 FARMACOLOGIA (2) SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA (3)
MODULO 2B - Lungosopravvivenza e morbidity	
MODULO 3B - Continuità di cure	
MODULO 4B - Sostenibilità del sistema e social equity	
Discussione elaborato scritto/tesi finale	

TOTALE	60
---------------	-----------

La partecipazione ad un singolo corso di formazione si conclude, di norma, in un semestre.
La partecipazione all'intero master si conclude, di norma, in un anno.

La Direzione del Master può autorizzare una proroga, rispettivamente di sei mesi (per i corsi) e di dodici mesi per il Master. Trascorso tale periodo, ove il percorso non sia concluso, dovrà essere corrisposta la relativa quota di iscrizione.

INFORMAZIONI

Unitelma Sapienza
Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma
T (+39) 06.81.100.288 - F. (+39) 06.6792048
www.unitelmasapienza.it - segreteriastudenti@unitelma.it

Allegato A

Programma del Corso A: 'Il paziente anziano oncologico e la multimorbidità'

Il progressivo aumento dell'età media della popolazione occidentale, da una parte incrementa l'incidenza di tumori (più frequenti nella popolazione anziana rispetto ai giovani) e, dall'altra, crea delle nuove problematiche nella gestione di questi pazienti. È noto infatti come con l'aumentare dell'età si manifestino nel paziente più patologie associate e concomitanti (multimorbidità), che spesso interferiscono fra loro creando la necessità di un approccio metodologico, terapeutico ed assistenziale specifico. Inoltre l'eterogeneità delle patologie rende necessario un approccio multidisciplinare, non solo in senso oncologico, ma soprattutto in una ottica multi specialistica, fra specialisti che spesso non sono abituati a gestire tali multimorbidità. Per tali motivi il processo clinico decisionale nei pazienti anziani affetti da patologia oncologica è complesso. Tale complessità è accentuata dal fatto che gli studi clinici sono tradizionalmente poveri di informazioni riguardo ai soggetti di età avanzata, o con multimorbidità. Va inoltre tenuto presente come in questi pazienti si venga a determinare una ulteriore problematica connessa alla assunzione di più farmaci (polifarmacia), con la possibili interazioni farmacologiche connesse.

Sulla base di questa realtà è importante, per lo sviluppo di un'oncologia sempre più efficace, la crescita di studi e ricerche in grado di delineare la collocazione e l'intensità delle cure da attuare nel paziente oncologico di età avanzata.

Lo scopo di questo Corso di alta formazione è diffondere la cultura nella gestione del paziente oncologico anziano con multimorbidità, sia riguardo alla diagnosi, alla stadiazione e alla terapia, ma soprattutto sui criteri per la valutazione del rapporto costo-beneficio, l'eccesso di disabilità che può derivare dai trattamenti (tossicità), la definizione delle più adeguate terapie di supporto. In tal senso si dovrebbero adattare gli interventi diagnostico • terapeutici in rapporto alla prevista durata della vita, individuando la prognosi anche in base alle caratteristiche intrinseche del paziente (le condizioni di fragilità e la presenza di specifiche malattie croniche, quali la demenza, la depressione, la patologia cardiaca, respiratoria, ecc.) Questo Corso può essere considerato parte riconosciuta di un percorso formativo più ampio del Master "GESTIONE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO COMPLESSO", progettato per fornire competenze teoriche-pratiche in grado di formare dei professionisti, capaci di gestire le problematiche relative all'età e alle comorbidità associate alla patologia oncologica e per dare informazioni pratiche sulla gestione ottimale di questi pazienti complessi mediante la discussione di casi clinici e di flow chart specifiche.

Modulo 1 A

IL PAZIENTE ANZIANO ONCOLOGICO E LA MULTIMORBIDITA (n.24 lezioni)

Lezione 1: Epidemiologia degli elderly e patologia oncologica

Docente: Armando Santoro

Lezione 2: Biologia della fragilità

Docente: Antonella Brunello

Lezione 3: Il CGA (Comprehensive Geriatric Assessment). Quanto è applicabile nella pratica clinica?

Docente: Lazzaro Repetto

Lezione 4: Ruolo del geriatra nella gestione del paziente oncologico "multimorbido"

Docente: Daniela Mari

Lezione 5: La polifarmacia negli anziani

Docente: Lazzaro Repetto

Lezione 6: Come si può ridurre la polifarmacia?

Docente: Daniela Mari

Lezione 7: Il paziente oncologico frail non va mai trattato?

Docente: Antonella Brunello

Lezione 8: La gestione del paziente giovane con multimorbidità

Docente: Antonella Brunello

Lezione 9: Scelte terapeutiche fra prognosi e aspettativa di vita
Docente: Paolo Bruzzi

Lezione 10: Gli 'over 80' cosa fare?
Docente: Antonella Brunello

Lezione 11: La 'precision medicine' negli elderly
Docente: Paolo Bruzzi

Lezione 12: Quanto i clinical trial possono definire gli algoritmi di pazienti oncologici con multimorbilità?
Docente: Paolo Bruzzi

Lezione 13: Studi di fase1 nei pazienti oncologici anziani
Docente: Matteo Simonelli

Lezione 14: Quando fermarsi nel paziente oncologico elderly
Docente: Gianmauro Numico

Lezione 15: Impiego ottimale dei fattori di crescita ematopoietici negli elderly
Docente: Marco Danova

Lezione 16: La terapia antiemetica nei pazienti elderly
Docente: Marco Danova

Lezione 17: La farmacologia nei pazienti elderly
Docente: Antonella Brunello

Lezione 18: Come prevenire e gestire le complicanze infettive negli elderly
Docente: Gianmauro Numico

Lezione 19: La terapia di supporto negli elderly
Docente: Carla Ripamonti

Lezione 20: I bisogni psicologici del paziente anziano con tumore
Docente: Maria Antonietta Annunziata

Lezione 21: Continuità di cura nell'anziano: bisogni diversi?
Docente: Vittorina Zagonel

Lezione 22: Il care-giver dell'anziano
Docente: Laura Velutti

Lezione 23: La terapia antalgica negli elderly
Docente: Laura Velutti

Lezione 24: Come integrare l'infermiere nella gestione del paziente elderly
Docente: Vittorina Zagonel

Esercitazione di fine modulo

Modulo 2 A ONCOLOGIA (n. 16 Lezioni)

Lezione 1: Testa/collo
Docente: Gianmauro Numico

Lezione 2: I tumori del pancreas
Docente: Marina Baretti

Lezione 3: Il mesotelioma pleurico
Docente: Paolo Zucali

Lezione 4: I sarcomi dei tessuti molli
Docente: Paolo Casali

Lezione 5: GIST

Docente: Paolo Casali

Lezione 6: Il carcinoma polmonare

Docente: Luca Toschi

Lezione 7: Il carcinoma del colon-retto: terapia adiuvante

Docente: Carlo Carnaghi

Lezione 8: Il carcinoma del colon-retto: terapia della malattia metastatica

Docente: Carlo Carnaghi

Lezione 9: Il melanoma

Docente: Paola Queirola

Lezione 10: Il carcinoma mammario

Docente: Lucia Del Mastro

Lezione 11: I tumori cerebrali nei pazienti anziani

Docente: Matteo Simonelli

Lezione 12: I tumori neuroendocrini

Docente: Carlo Carnaghi

Lezione 13: Il carcinoma prostatico

Docente: Paolo Zucali

Lezione 14: Il carcinoma gastrico

Docente: Nicola Personeni

Lezione 15: L'epatocarcinoma

Docente: Nicola Personeni

Lezione 16: Il carcinoma renale

Docente: Paolo Zucali

Esercitazione di fine modulo

Modulo 3 A EMATOLOGIA (n. 8 Lezioni)

Lezione 1: La gestione delle anemie nell'anziano

Docente: Maria Domenica Cappellini

Lezione 2: I linfomi negli elderly

Docente: Stefano Luminari

Lezione 3:

La leucemia mieloide acuta nel paziente anziano

Docente: Felicetto Ferrara

Lezione 4: Il mieloma multiplo negli elderly

Docente: Andrea Nozza

Lezione 5: La leucemia linfatica cronica negli elderly

Docente: Carmelo Carlo Stella

Lezione 6: La leucemia mieloide cronica negli elderly

Docente: Massimo Breccia

Lezione 7: Quando è possibile il trapianto di midollo osseo negli elderly

Docente: Luca Castagna

Lezione 8: Le mielodisplasie

Docente: Matteo Della Porta

Esercitazione di fine modulo

Modulo 4 A
CASI CLINICI (n. 6 Lezioni)

Lezione 1: Colon-retto
Docente: Nicola Personeni

Lezione 2: Mammella
Docente: Lucia Del Mastro

Lezione 3: Polmone
Docente: Luca Toschi

Lezione 4: Prostata
Docente: Paolo Zucali

Lezione 5: Linfoma
Docente: Stefano Luminari

Lezione 6: Melanoma
Docente: Paola Queirolo

Esercitazione di fine modulo

Allegato B

Programma del Corso B: 'Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi, sostenibilità e social equity'

In Italia, a fronte di 360.000 casi/anno di nuovi tumori, vi sono 2.250.000 casi prevalenti (si intendono persone che hanno avuto una precedente diagnosi di cancro). I "cancer survivors" sono 1.000.000 uomini e 1.250.000 donne. Tali dati sono determinati dalla maggiore "guaribilità" di alcune forme tumorali più frequenti nelle donne (in particolare tumore mammario).

Nella definizione di "casi prevalenti" rientrano due diverse tipologie di pazienti:

- i "guariti", che dopo vari anni non hanno più manifestazioni correlabili al precedente tumore
- i "cronicizzati", ossia coloro che sopravvivono, pur avendo avuto recidive varie.

il dato va interpretato in termini fortemente positivi, perché è il risultato del miglioramento delle armi diagnostiche e terapeutiche: di fatto oggi diagnostichiamo prima (maggiore attenzione dei pazienti alla prevenzione; risultati di campagne di screening) e curiamo meglio (chirurgia, radioterapia, nuovi farmaci) e questo comporta un incremento dei casi prevalenti.

I pazienti lungo-sopravvivenenti devono però confrontarsi con una serie di problematiche specifiche: psicologiche, di vita di relazione e di lavoro.

Ma certamente le problematiche maggiori sono quelle fisiche spesso correlate alle cure somministrate che possono lasciare danni più o meno permanenti. Frequentemente associati al peggioramento di malattie concomitanti, aggravate dai trattamenti somministrati. Creando così una condizione di multimorbilità.

Se consideriamo infatti la possibilità di effetti collaterali a lungo termine delle terapie antitumorali e del progressivo incremento dell'età media della popolazione, con il conseguente rischio di più patologie croniche associate, si può facilmente comprendere come sia necessaria da una parte una adeguata valutazione di base, prima dell'inizio di qualunque terapia specifica, delle comorbilità del paziente e della necessità di avviare trattamenti con il minimo rischio di effetti collaterali a distanza. D'altra parte vi è una sempre maggiore necessità di un follow-up orientato non solo alla rilevazione di una eventuale ricaduta della malattia di base, ma soprattutto alla identificazione di problematiche mediche non direttamente correlate ad essa. Di fatto bisogna tenere presente come circa la metà dei pazienti lungo-sopravvivenenti muoia per cause non correlate al tumore iniziale.

Il problema del paziente oncologico lungo-sopravvivenente ha quindi un grande impatto sociale e va adeguatamente programmato e gestito, a livello sia delle Istituzioni, sia delle strutture che seguono tali pazienti, e che devono essere in grado di fornire loro tutti gli adeguati supporti clinici e psicologici indicati. Prendere coscienza della rilevanza sociale della problematica e della necessità di affrontarla in modo organico e condiviso.

Tutto questo dovrebbe essere gestito anche in una ottica di sostenibilità economica e di equità sociale. Questo Corso può essere considerato parte riconosciuta di un percorso formativo più ampio del Master "GESTIONE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO COMPLESSO", progettato per fornire competenze teoriche-pratiche in grado di formare dei professionisti, capaci di gestire le problematiche relative all'età e alle comorbilità associate alla patologia oncologica e per dare informazioni pratiche sulla gestione ottimale di questi pazienti complessi mediante la discussione di casi clinici e di flow charts specifiche.

Modulo 1 B

EPIDEMIOLOGIA DEI CANCER SURVIVORS (n. 6 Lezioni)

Lezione 1: I cancer survivors: chi sono?

Docente: Paolo Tralongo

Lezione 2: I cancer survivors: quanti sono?

Docente: Elena Lorenzi

Lezione 3: I cancer survivors: quali le patologie più frequenti?

Docente: Isabella Garassino

Lezione 4: I cancer survivors: guarigione vs cronicità

Docente: Antonella Surbone

Lezione 5: I bisogni dei cancer survivors

Docente: Antonella Surbone

Lezione 6: La posizione dell'ASCO sui cancer survivors

Docente: Antonella Surbone

Esercitazione di fine modulo

Modulo 2 B

LUNGOSOPRAVVIVENTI E MORBIDITA' (n. 24 Lezioni)

Lezione 1: Le comorbidità dei "cancer survivors"

Docente: Raffaele Cavina

Lezione 2: Le comorbidità dei "cancer survivors" pediatrici

Docente: Maura Massimino

Lezione 3: Le comorbidità dei "cancer survivors" adolescenti

Docente: Elena Lorenzi

Lezione 4: Le comorbidità cardiologiche in oncologia

Docente: Chiara Lestuzzi

Lezione 5: Le comorbidità cardiologiche in ematologia

Docente: Guido Gini

Lezione 6: Come prevenire la tossicità cardiologica?

Docente: Guido Gini

Lezione 7: Quale follow up cardiologico?

Docente: Chiara Lestuzzi

Lezione 8: Le comorbidità tromboemboliche

Docente: Corrado Lodigiani

Lezione 9: I secondi tumori in oncologia

Docente: Isabella Garassino

Lezione 10: I secondi tumori in ematologia

Docente: Monica Balzarotti

Lezione 11: Quale follow-up per i secondi tumori?

Docente: Raffaele Cavina

Lezione 12: Come prevenire la sterilità in oncologia

Docente: Fedro Peccatori

Lezione 13: Come prevenire la sterilità in ematologia

Docente: Simonetta Viviani

Lezione 14: La tossicità tiroidea in oncologia

Docente: Andrea Lania

Lezione 15: La tossicità tiroidea in ematologia

Docente: Simonetta Viviani

Lezione 16: Incidenza di osteoporosi nei cancer survivors

Docente: Marco Massarotti

Lezione 17: Come prevenire l'osteoporosi?

Docente: Marco Massarotti

Lezione 18: Complicanze epatiche tardive?

Docente: Anna Lieo

Lezione 19: Complicanze tardive dei farmaci biologici?

Docente: Elena Lorenzi

Lezione 20: La polifarmacia nei cancer survivors

Docente: Rita Mazza

Lezione 21: Come ridurre la polifarmacia nei cancer survivors
Docente: Rita Mazza

Lezione 22: La riabilitazione oncologica
Docente: Maria Rosa Strada

Lezione 23: Ruolo del care-giver
Docente: Antonella Brunello

Lezione 24: Ruolo del volontariato
Docente: Antonella Brunello

Esercitazione di fine modulo

Modulo 3 B CONTINUITÀ DI CURE (n. 21 Lezioni)

Lezione 1: Cause di morte nei cancer survivors in oncologia
Docente: Elena Lorenzi

Lezione 2: Cause di morte nei cancer survivors in ematologia
Docente: Antonella Anastasia

Lezione 3: Fino a quando è giustificato un follow up cancer-oriented?
Docente: Paolo Tralongo

Lezione 4: Quale follow up nei pazienti oncologici?
Docente: Paolo Tralongo

Lezione 5: Quale follow up nei pazienti ematologici?
Docente: Michele Spina

Lezione 6: Quali screening nei cancer survivors?
Docente: Elena Lorenzi

Lezione 7: Attività fisica nei cancer survivors?
Docente: Daniela Lucini

Lezione 8: La dieta nei cancer survivors?
Docente: Riccardo Caccialanza

Lezione 9: Come smettere di fumare?
Docente: Licia Siracusano

Lezione 10: Carcinoma mammario e gravidanza
Docente: Fedro Peccatori

Lezione 11: Malattie ematologiche e gravidanza?
Docente: Simonetta Viviani

Lezione 12: La sessualità nei lungo sopravvivenuti
Docente: Giovanni Rosti

Lezione 13: I bisogni psicologici nei lungo sopravvivenuti
Docente: Maria Antonietta Annunziata

Lezione 14: Familiarità e carcinoma del colon retto: come gestirla?
Docente: Luigi Laghi

Lezione 15: Ereditarietà e carcinoma mammario: come gestirla?
Docente: Monica Zuradelli

Lezione 16: Come gestire il cancer survivor dopo trapianto autologo?
Docente: Barbara Sarina

Lezione 17: Come gestire il cancer survivor dopo trapianto allogenico? Docente: Barbara Sarina

Lezione 18: Linee guida ASCO sui cancer survivors? Docente: Licia Siracusano

Lezione 19: Gestione dei lungo-sopravvivenenti: Un modello ospedale-centrico Docente: Michele Spina

Lezione 20: Gestione dei lungo-sopravvivenenti: Un modello MMG-centrico Docente: Giovanni Ucci

Lezione 21: Un modello innovativo di gestione integrata: La piattaforma informatica Docente: Elena Lorenzi

Esercitazione di fine modulo

Modulo 4 B

SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA E SOCIAL EQUITY (n. 10 Lezioni)

Lezione 1: Fisiopatologia del Servizio Sanitario Nazionale Docente: Paolo Parente

Lezione 2: Sostenibilità dei sistemi sanitari Docente: Elena Azzolini

Lezione 3: Variazioni ingiustificate in sanità e Medicina di Popolazione Docente: Andrea Silenzi

Lezione 4: Modelli di governance per la gestione del malato oncologico complesso Docente: Paolo Parente

Lezione 5: Gli strumenti della clinical governance Docente: Anna Maria Ferriero

Lezione 6: Qualità e sicurezza in sanità Docente: Elena Azzolini

Lezione 7: Health Technology Assessment in oncologia Docente: Elena Kheiraoui

Lezione 8: Governance dell'innovazione e delle risorse in sanità Docente: Giovanna Elisa Calabrò

Lezione 9: La misurazione del valore in sanità Docente: Andrea Silenzi

Lezione 10: Medicina di precisione in oncologia Docente: Giovanna Elisa Calabrò

Esercitazione di fine modulo

Tesi finale

Allegato C

Direttore del Master

Armando Santoro

*Professore di Oncologia Humanitas University
Direttore Humanitas Cancer Center
Humanitas Research Hospital IRCCS
Rozzano (MI)*

Corso di Alta Formazione A

'Il paziente anziano oncologico e la multimorbidity'

Maria Antonietta Annunziata

*IRCCS – Centro di Riferimento Oncologico
Aviano (PN)*

Marina Baretti

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Massimo Breccia

*Azienda Policlinico Umberto 1 - Sapienza
Roma*

Antonella Brunello

*Istituto Oncologico Veneto IOV – IRCCS
Padova*

Paolo Bruzzi

*IRCCS – Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
IST – Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro
Genova*

Maria Domenica Cappellini

*Università degli Studi di Milano - Medicina Interna
Milano*

Carmelo Carlo-Stella

*Università degli Studi di Milano – Oncologia Medica
Milano*

Carlo Carnaghi

*Humanitas Mater Domini Castellana
Castellanza (VA)*

Paolo Casali

*Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori - SC Oncologia medica 2
Milano*

Luca Castagna

*Istituto Clinico Humanitas - Unità Trapianto di cellule staminali
Rozzano (MI)*

Marco Danova

*Ospedale Civile di Vigevano - ASST Pavia
Pavia*

Matteo Della Porta

*Humanitas University - Ematologia
IRCCS Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Lucia Del Mastro

*IRCCS – Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
IST – Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro
Genova*

Felicetto Ferrara

*AORN Antonio Cardarelli - UOSC Ematologia
Napoli*

Stefano Luminari

*Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Ematologia
Università di Modena e Reggio Emilia
Modena*

Daniela Mari

*Università degli Studi di Milano
Milano*

Andrea Nozza

*Istituto Clinico Humanitas - Ematologia
Rozzano (MI)*

Gianmauro Numico

*Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e C. Arrigo – SC Oncologia Medica
Alessandria*

Nicola Personeni

*Istituto Clinico Humanitas – Oncologia medica
Rozzano (MI)*

Paola Queirolo

*IRCCS – Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
IST – Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro
Genova*

Lazzaro Repetto

*ASL1 Imperiese - Dipartimento Oncologia
Sanremo (IM)*

Lorenza Rimassa

*Istituto Clinico Humanitas – UO Oncologia medica
Rozzano (MI)*

Carla Ripamonti

*Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori
SSD Cure di Supporto al Paziente Oncologico
Milano*

Matteo Simonelli

*Humanitas Cancer Center
Rozzano (MI)*

Luca Toschi

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Laura Velutti

*Humanitas Research Hospital IRCCS
Rozzano (MI)*

Vittorina Zagonel

*Istituto Oncologico Veneto IOV – IRCCS
Padova*

Paolo Zucali

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Corso di Alta Formazione B

‘Continuità di cura in oncologia fra pazienti guariti e/o complessi, sostenibilità e social equity ‘

Antonella Anastasia (BS)

*Spedali Civili
Brescia*

Maria Antonietta Annunziata

*IRCCS – Centro di Riferimento Oncologico
Aviano (PN)*

Elena Azzolini

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Monica Balzarotti

*Humanitas Cancer Center - Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Antonella Brunello

*Istituto Oncologico Veneto IOV – IRCCS
Padova*

Riccardo Caccialanza

*IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo
Pavia*

Giovanna Elisa Calabrò

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Raffaele Cavina (MI)

*Humanitas Cancer Center - Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Giovanni Codacci Pisanelli

*Università di Roma “la Sapienza”
Roma*

Anna Maria Ferriero

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Isabella Garassino (MI)

*Humanitas Cancer Center - Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Guido Gini

*AOU Ospedali Riuniti-Università Politecnica delle Marche
Ancona*

Flavia Kheiraoui

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Luigi Laghi (MI)

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Andrea Lania (AL)

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Chiara Lestuzzi

IRCCS Centro di Riferimento Oncologico, CRO

Aviano (PN)

Anna Lleo

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Corrado Lodigiani (MI)

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Elena Lorenzi

*Humanitas Research Hospital IRCCS
Rozzano (MI)*

Daniela Lucini

*Università degli Studi di Milano
Milano*

Marco Massarotti (MI)

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Maura Massimino

*Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
Milano*

Rita Mazza (MI)

*Humanitas Cancer Center - Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Lucia Morello

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Paolo Parente (RM)

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Giovanni Rosti

*IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo
Pavia*

Barbara Sarina

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Andrea Silenzi (RM)

*Università Cattolica del Sacro Cuore
Roma*

Licia Siracusano (MI)

*Istituto Clinico Humanitas
Rozzano (MI)*

Michele Spina (PD)

*IRCCS – Centro di Riferimento Oncologico
Aviano (PN)*

Maria Rosa Strada (PV)

*Fondazione S. Maugeri
Pavia*

Paolo Tralongo (Avola SR)

*Oncologia ASP 8
Siracusa*

Giovanni Ucci

*Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Lodi
Lodi*

Simonetta Viviani (MI)

*Istituto IRCCS – Istituto Nazionale Tumori
Milano*

Monica Zuradelli

*Humanitas Cancer Center
Rozzano (MI)*